



- MotoBlog
- Domande
- Forum
- MotoClub
- Link

MotoBlog

[MotoBlog](#)

Inserisci qui il tuo nome:

La tua e-mail:

Inserisci qui il tuo commento

Invia

Il post che stai commentando...

23/03/2005 18.47.53

Questo "post" l'ho beccato tra le emozioni di quello che forse è tra le realtà più belle del panorama motociclistico del nostro paese: Motocicliste. Il sito, il club, la community... il trofeo.

Un mondo effervescente e passionale dietro la porta che appena ha trovato uno spiraglio si è fatto forza ed è venuto a galla con un impeto senza precedenti!

Non posso fare a meno di riportare questa "emozione" perchè mi ha ferito dentro, colto a fondo, colpendo quella parte apparentemente solida fatta di certezze e banalità con cui affoghiamo i nostri sogni che spesso resteranno per sempre chiusi nelcassetto.

"Avevo un pianoforte: l'ho venduto con piacere, 2.500 euro, più un fido di altri 2.500 euro. Faccio due lavori: uno come dipendente in una società di telecomunicazioni otto ore al giorno, la sera in un pub (questo può voler dire anche 14/15/16 ore di lavoro al giorno), calcola che vivo da sola quindi ho anche la spesa dell'affitto e la rata della moto. Faccio orari assurdi, certe volte dormo 3/4 ore a notte, però ora mi serve e lo faccio, spero di non farlo per sempre. [...] La centralina l'ho cercata per mesi usata... e alla fine ho avuto il colpo di CpU e l'ho trovata ad un prezzo su Portaportese. [...] Ho solo avuto la fortuna di avere gente che mi volesse bene e che avesse cuore, come il mio meccanico e quello che chiamo scherzosamente il mio team manager. [...] Questo è il mio sogno e prima che qualcuno o qualcosa me lo tolga devo "sanguinare". Altre e altri mi hanno detto "ma tu sei pazza, ma chi te lo fa fare!" e io sorrido... Quelli che ti dicono "ma chi te lo fa fare" sono quelli che non hanno mai desiderato qualcosa veramente: è l'unico modo in cui mi spiego una frase del genere.

Questa era **Eliana**, che partecipa alla seconda edizione del trofeo motocicliste di cui potete leggere sia qui su Motopress che sul sito Motocicliste.net. Vorrei ringraziarla Eliana, abbracciarla e stringerla forte, perchè ci fa vivere un sogno, perchè riapre in me un sentimento, una passione troppo banalizzata, troppo "imperbenita". Perchè mi fa ripensare agli anni '60, quelli che ci hanno venduto come "scappo dalla città", come "non fate la guerra ma fate l'amore", perchè mi fa ripensare a Fulvio, il tenentario di un ex-convento ai piedi di Erice in sicilia che mi ha ospitato la scorsa estate. Mi fa ripensare a lui, alla sua BSA co la quale nel '68 girò per un anno l'Europa, lavorando dove capitava, imaprando mille mestieri e vivendo la vita. Una vita che ci viene a mancare, che ci toglie il fiato, che ci tiene tutti dentro le arnie ipercompresse del new business, delle agency, del marketing, dei clienti, delle richieste, delle corse, del vuoto! Un vuoto che ci lascia implodere giorno dopo giorno.

Non mi resta che girare il gas e sgommare furiosamente su una nuova pagina di grigiore quotidiano, di vita in scatola, precotta e insipida come una minestra insapore.

Blogger: Navarre

I commenti degli altri utenti

non ci sono commenti per questo post

mail: redazione@motopress.it

Motopress is created by Pensarte - all rights reserved 2004-2005